

ALLEGATO 6

CAPITOLATO SPECIALE PON IC – CATEGORIA: GENERATORI A COMBUSTIBILE, CALDAIE A CONDENSAZIONE E SERVIZI CONNESSI

PRODOTTO: PON IC / CSE 2022 – INSTALLAZIONE CALDAIE A CONDENSAZIONE A COMBUSTIBILE GASSOSO

CODICI C.P.V. 42161000-5, 44621200-1, 44621220-7

PRODOTTO: PON IC / CSE 2022 – INSTALLAZIONE CALDAIE A CONDENSAZIONE A BIOMASSA

CODICI C.P.V. 42161000-5, 44621200-1, 44621220-7

PREMESSA - PRESA D'ATTO DEL FORNITORE

Per quanto non espressamente quivi previsto, in relazione al prodotto indicato nella rubrica del presente capitolato speciale (di seguito, il “Capitolato Speciale PON IC”) trovano integrale applicazione le previsioni contenute nell’«ALLEGATO 11 al capitolato d’oneri “prodotti” per l’ammissione degli operatori economici delle categorie merceologiche di seguito indicate, del settore merceologico “fonti rinnovabili ed efficientamento energetico”, ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione» nella versione di volta in volta vigente alla data di emissione della RDO evoluta (di seguito, il “Capitolato Standard MePA”). Le previsioni contenute nel presente *Capitolato Speciale PON IC* prevarranno in ogni caso rispetto alle previsioni del *Capitolato Standard MePA*.

I termini e le espressioni quivi utilizzati con la lettera iniziale maiuscola, ove non altrimenti specificato, hanno il medesimo significato loro attribuito nel *Capitolato Standard MePA*.

Considerato che la fornitura dei suddetti prodotti si inserisce nel contesto dell’ “Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la Sostenibilità e l’Efficienza energetica - Avviso relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia da Fonti di Energie Rinnovabili di edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l’acquisto e l’approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)” (di seguito, l’“**Avviso**”), adottato e pubblicato dal Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Incentivi Energia (di seguito, “**MiTE-DGIE**”), quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale “*Imprese e Competitività*” (FESR) 2014-2020 (di seguito, “**PON IC**”), le previsioni quivi contenute sono strettamente correlate all’Avviso e pertanto il medesimo Avviso, i relativi Allegati, ivi incluso il presente *Capitolato Speciale PON IC*, e la connessa documentazione ivi citata, sono da leggere congiuntamente.

Conseguentemente il Fornitore, in virtù e per effetto della presentazione dell'offerta in risposta alla RDO evoluta, prende espressamente atto, tra l'altro, dei termini e delle condizioni della concessione, dal *MiTE-DGIE* al Soggetto Aggiudicatore, del relativo contributo a valere sul *PON IC*

DEROGHE E/O INTEGRAZIONI AL CAPITOLATO STANDARD MEPA

1. **PROCEDURA DI ACQUISTO.** La procedura di acquisto è attivabile esclusivamente attraverso lo strumento procedurale della Richiesta di Offerta (RDO) Evoluta, restando pertanto espressamente esclusi acquisti effettuati tramite Acquisto a Catalogo. Non troveranno quindi applicazione, nella presente procedura, le previsioni del *Capitolato Standard MePA* applicabili esclusivamente nel caso di Acquisto a Catalogo.
2. **PRODOTTO.** Nella definizione di prodotto sono comprese le attività di progettazione, fornitura materiali, installazione, servizi di garanzia ed assistenza prestate dal produttore, collaudo/verifica di conformità nonché le attività inerenti alla messa in esercizio, alla connessione alle reti elettrica e idraulica ed alla manutenzione; sono invece escluse le attività di supporto all'ottenimento di eventuali finanziamenti pubblici o incentivi economici di qualunque natura previsti dalla legge ad esclusione da quelli previsti dal suddetto Avviso.
3. **SOPRALLUOGO.** Il sopralluogo sul sito di installazione dell'impianto deve essere obbligatoriamente effettuato al fine di verificare la corrispondenza della fornitura offerta con le esigenze del Soggetto Aggiudicatore e il contesto fisico di riferimento. Esso dovrà essere realizzato con predisposizione di un apposito verbale, da allegare alla presentazione dell'offerta in risposta alla RDO evoluta, entro il termine stabilito per la predisposizione dell'offerta.
4. **OFFERTA.** In sede di presentazione dell'offerta, gli operatori economici invitati dovranno tra l'altro provvedere, con ciò riscontrando la relativa richiesta che sarà contenuta nella RDO evoluta in conformità a quanto previsto all'allegato 8 dell'Avviso "DESCRIZIONE DELL'ITER PROCEDURALE DI CREAZIONE DELLA RICHIESTA DI OFFERTA EVOLUTA", ad indicare espressamente nell'offerta sia il prezzo dell'offerta totale (espresso in Euro, IVA esclusa), sia il prezzo dell'offerta al netto delle attività di manutenzione (espresso in Euro, IVA esclusa), in quanto le spese relative alle attività di manutenzione non sono ammissibili alla contribuzione a valere sul PON IC in ragione dell'incompatibilità con il termine (31 dicembre 2023) di ammissibilità della spesa previsto per l'attuale ciclo di programmazione dei Fondi Strutturali.
5. **AGGIUDICAZIONE.** Con particolare riferimento alla aggiudicazione della RDO evoluta ed alla correlata tempistica di presentazione dell'istanza di concessione di contributo a valere sul *PON IC*, si rammentano le seguenti fasi (più dettagliatamente esplicate nell'allegato 8 dell'Avviso "DESCRIZIONE DELL'ITER PROCEDURALE DI CREAZIONE DELLA RICHIESTA DI OFFERTA EVOLUTA") della procedura preordinata alla presentazione di detta istanza:

- **Fase 4 (Proposta di aggiudicazione).** Il Soggetto Aggiudicatore, per effetto dell'individuazione dell'offerta economica, dispone la proposta di aggiudicazione della relativa procedura MePA.
 - **Fase 5 (Controlli ex art. 80 del Codice dei contratti pubblici).** Il Soggetto Aggiudicatore esegue i controlli ex art. 80 del Codice dei contratti pubblici e, solo in caso di esito positivo, procede con la successiva fase 6.
 - **Fase 6 (Istanza di concessione di contributo).** Subordinatamente alla proposta di aggiudicazione, il Soggetto Aggiudicatore presenta l'istanza di concessione di contributo.
6. **QUIETANZA LIBERATORIA.** Il Fornitore, con riferimento all'obbligo ricadente sul Soggetto Aggiudicatore ai sensi del paragrafo 9.3(ii)(1)(d) dell'Avviso, il cui adempimento necessita di un corrispondente adempimento del Fornitore, si impegna nei confronti del Soggetto Aggiudicatore a rilasciare nei confronti di quest'ultimo, e a trasmettere allo stesso, entro e non oltre cinque (5) giorni dall'avvenuto pagamento della fattura, la relativa quietanza liberatoria.
7. **MISURE PER LA LEGALITÀ.** Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore, ciascuno per quanto di propria competenza, si obbligano a rispettare le misure per la legalità alle quali gli stessi siano soggetti (es. Protocollo di Legalità). Tale obbligo è da intendersi assunto dal Fornitore anche ai sensi dell'art. 1381, cod. civ., il quale, per l'effetto, assume l'obbligo di far osservare le suddette misure per la legalità anche ai propri subappaltatori, subcontraenti e/o fornitori.
8. **TEMPISTICA.** In relazione alla tempistica, ad esclusione di quanto indicato per la manutenzione, i tempi sono da intendersi espressi in giorni solari. La tempistica di consegna del bene, comprensiva delle fasi di progettazione, esecuzione/installazione, collaudo tecnico dovrà concludersi entro il 30 giugno 2023.
- Quanto precede, restando inteso che il Soggetto Aggiudicatore, in aggiunta gli ulteriori obblighi previsti dall'Avviso, è tra l'altro tenuto, pena la revoca del contributo ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso:
- a far sì (**a**) che il(/i) contratto(/i) di fornitura dei prodotti *PON IC*, funzionale(/i) a realizzare l'intervento finanziato, sia(/no) stipulato(/i) entro sessanta (60) giorni dalla data di notifica al Soggetto Aggiudicatore del provvedimento di concessione del contributo, e (**b**) che le spese ammissibili relative all'intervento finanziato siano pagate al Fornitore e debitamente quietanzate entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2023, in conformità alla tempistica imposta dalla Normativa sull'Ammissibilità, Rendicontazione e Certificazione delle Spese (come definita nell'Avviso); e
 - a presentare al MiTE-DGIE, ai sensi del paragrafo 9.2, secondo capoverso, dell'Avviso, la richiesta di accredito del contributo entro il 15 luglio 2023.
9. **FATTURAZIONE.** Le attività di manutenzione, comprese nella fornitura, devono essere fatturate separatamente. In conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in

legge, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge 23 giugno 2014, n. 89, in ciascuna fattura dovranno essere espressamente indicati anche il CIG (*Codice Identificativo Gara*) ed il CUP (*Codice Unico di Progetto*).

10. **PENALI.** Per le penali eventualmente dovute relativamente al mancato rispetto delle disposizioni contenute nel *Capitolato Standard MePA*, nonché nel presente *Capitolato speciale PON IC*, il Fornitore detrae gli importi dalla fattura, emessa in conformità a quanto previsto al paragrafo 9, fornendo una dettagliata descrizione nella fattura medesima delle voci di debito e di credito. Non è consentita l'applicazione di penali attraverso l'emissione di documenti contabili separati (es. attraverso emissione di note di credito o di debito).
11. **SCHEDA TECNICA DI PRODOTTO.** Le sottostanti schede tecniche di prodotto sono da intendersi sostitutive, con riferimento ai prodotti indicati nella rubrica del presente *Capitolato Speciale PON IC*, delle schede tecniche di prodotto riportate nel *Capitolato Standard MePA*.

CALDAIA A COMBUSTIBILE GASSOSO

Ai fini dell'ammissibilità ogni caldaia a condensazione a combustibile gassoso deve essere installata in sostituzione di una esistente:

- caldaia di classe inferiore a B, secondo quanto previsto dal regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della Commissione del 18 febbraio 2013;
- caldaia di classe inferiore a 1 stella, secondo quanto previsto dal DPR 660/1996;
- caldaia a gasolio;
- caldaia a biomassa con rendimento inferiore all'85%;
- caldaia installate dal oltre 20 anni, a prescindere dalle precedenti condizioni.

La caldaia a condensazione a combustibile gassoso deve essere dotata di termoregolazione evoluta, appartenente alle classi V, VI oppure VIII della comunicazione della Commissione 2014/C 207/02, ovvero, dove non applicabile, la condizione di termoregolazione evoluta si intende soddisfatta in presenza di quanto segue:

- a) modulazione della temperatura di mandata del/i generatore/i in funzione della temperatura esterna;
- b) valvole termostatiche a bassa inerzia termica (o altra regolazione di tipo modulante agente sulla portata) su tutti i corpi scaldanti o altro dispositivo di parzializzazione del sistema di emissione in funzione della temperatura ambiente richiesta, ove tecnicamente "compatibili", ad esclusione degli impianti di climatizzazione invernale progettati e realizzati con temperature medie del fluido termovettore inferiori a 45°C;

- c) modulazione della velocità del/i circolatore/i per adeguare la portata in caldaia a situazioni di carico parziale;
- d) termoregolazione integrata o abbinata che dialoghi via bus con il/i generatore/i e che monitori in continuo, oltre alla temperatura esterna, almeno la temperatura di mandata di ogni generatore.

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Installazione	Si	Interno; Esterno
Posizionamento	Si	Murale; Basamento
Dimensioni [l x h x p]	Si	
Tipo di Combustibile gassoso	Si	Gas naturale; GPL; altro combustibile gassoso
Potenza termica utile nominale (kW)	Si	
Rendimento termico utile minimo (%)	Si	>=98,2%
Rendimento del generatore ad alte temperature (60°/80° C) con un carico del 100% e del 30% della portata nominale	Si	
Rendimento del generatore a basse temperature (30°/50° C) con un carico del 100% e del 30% della portata nominale	Si	
Sistema di termoregolazione evoluto	Si	secondo par. 2; classe V; classe VI; classe VIII
Grado di protezione elettrica	Si	
Interfaccia con un sistema di regolazione e/o BMS	Si	Si, No
Potenza elettrica assorbita (kW)	Si	
Classe di efficienza energetica	Si	A+++; A++; A+
Autorizzazione ad operare sugli impianti di cui al comma 2 dell'art.1 D.M. 37/2008 - Lettera "C"	Si	SI

CALDAIA A CONDENSAZIONE A COMBUSTIBILE GASSOSO - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Installazione: indicare se la caldaia deve essere installata in ambienti interni o esterni.

Posizionamento: individua il posizionamento della caldaia.

Dimensioni [l x h x p]: indicare le dimensioni della caldaia.

Tipo di Combustibile: Indicare il tipo di Combustibile gassoso utilizzato dal generatore.

Potenza termica utile nominale (kW): Potenza termica utile a pieno carico che il generatore di calore può fornire in condizioni nominali di riferimento. La Potenza termica utile di un generatore è la quantità di calore trasferita nell'unità di tempo al fluido termovettore; l'unità di misura utilizzata è il kW.

Rendimento termico utile minimo (%): indicare il valore del rendimento minimo, calcolato in base alla formula di cui alla Tabella 2 – Allegato 1 del Decreto interministeriale 16 febbraio 2016 (Conto Termico).

Rendimento del generatore ad alte temperature (60°/80° C) con un carico del 100% e del 30% della portata nominale: indicare il rendimento ottenibile dalla caldaia differenziando le due casistiche di utilizzo per la produzione di acqua ad alte temperature (ACS e riscaldamenti tradizionali); tale valore è fornito e garantito dal produttore del generatore; deve essere maggiore del valore del rendimento termico utile minimo.

Rendimento del generatore a basse temperature (30°/50° C) con un carico del 100% e del 30% della portata: indicare il rendimento ottenibile dalla caldaia differenziando le due casistiche di utilizzo per la produzione di acqua a temperature basse (riscaldamenti a pavimento o a parete, radiatori a bassa temperatura); tale valore è fornito e garantito dal produttore del generatore; deve essere maggiore del valore del rendimento termico utile minimo.

Sistema di termoregolazione evoluto: indicare la classe del sistema di termoregolazione (V, VI, VII), secondo quanto indicato dalla comunicazione della Commissione 2014/C 207/02, ovvero, dove non applicabile, il rispetto delle condizioni di termoregolazione evoluta di cui al paragrafo 2.

Grado di protezione elettrica: indicare il grado di protezione elettrica (es. IP X5D).

Potenza elettrica assorbita (kW): potenza elettrica assorbita dal generatore. Tale grandezza totale viene in genere suddivisa, nella scheda tecnica, in potenza elettrica assorbita dal bruciatore e potenza elettrica assorbita dagli ausiliari.

Classe di efficienza energetica: indicare la classe di efficienza energetica, come da etichettatura (A+++, A++, A+).

Autorizzazione ad operare sugli impianti di cui al comma 2 dell'art.1 D.M. 37/2008 - Lettera "C": L'operatore economico per caricare la riga di catalogo deve necessariamente essere in possesso di tale autorizzazione e pertanto dovrà inserire SI.

CALDAIA A CONDENSAZIONE A BIOMASSA

Ai fini dell'ammissibilità ogni caldaia a biomassa deve essere installata in sostituzione di una esistente:

- caldaia a gasolio;
- caldaia a biomassa con rendimento inferiore;
- caldaia a metano a condizione che quest'ultima sia di classe inferiore a B secondo quanto previsto dal regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della Commissione del 18 febbraio 2013, ovvero di classe inferiore a 1 stella secondo quanto previsto dal DPR 660/1996.
- caldaia installate dal oltre 20 anni, a prescindere dalle precedenti condizioni.

L'installazione deve riguardare un comune non interessato dalle procedure europee di infrazione n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 o n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 per l'inottemperanza dell'Italia agli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE.

Per le definizioni e le modalità di calcolo dei parametri tecnici vale quanto riportato:

- nell'allegato IV del D.lgs 199/2021 per caldaie a biomassa;
- dal DM 186/2017;
- dalla norma UNI EN 303- 5.

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Installazione	Si	Interno; Esterno
Dimensioni [l x h x p]	Si	
Sistema di alimentazione biomassa	Si	Manuale, automatico
Stoccaggio della biomassa	Si	Interno; Esterno Solo nel caso di alimentazione automatica
Volume di stoccaggio biomasse [m ³]	Si	
Tipo di Biomassa	Si	Pellet, legna da ardere, bricchetti, cippato
Potenza termica utile nominale – Pn (kW)	Si	
Rendimento termico utile minimo (%)	Si	>89%
Modulatore di potenza	Si	Si, No
Centralina Termoclimatica	Si	Si, No
Grado di protezione elettrica	Si	
Interfaccia con un sistema di regolazione e/o BMS	Si	Si, No
Potenza elettrica assorbita (kW)	Si	
Serbatoio (lt)	Si	
Autorizzazione ad operare sugli impianti di cui al comma 2 dell'art.1 D.M. 37/2008 - Lettera "C"	Si	Si

CALDAIA A BIOMASSA A CONDENSAZIONE - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Installazione: indicare se la caldaia deve essere installata in ambienti interni o esterni.

Posizionamento: individua il posizionamento della caldaia.

Dimensioni [l x h x p]: indicare le dimensioni della caldaia.

Sistema di alimentazione biomassa: indicare la tipologia di sistema di alimentazione della caldaia se è di tipo manuale o automatico.

Stoccaggio della biomassa: indicare se lo stoccaggio della biomassa deve essere in ambienti interni o esterni. Il requisito è richiesto solo nel caso di sistemi di alimentazione automatica.

Volume di stoccaggio biomasse [m3]: indicare il volume del sistema di stoccaggio della biomassa associato alla caldaia.

Tipo di Biomassa: indicare il tipo di biomassa utilizzato dal generatore.

Potenza termica utile nominale (kW): potenza termica utile a pieno carico dichiarata dal fabbricante che il generatore di calore può fornire in condizioni nominali di riferimento. La Potenza termica utile di un generatore è la quantità di calore trasferita nell'unità di tempo al fluido termovettore; l'unità di misura utilizzata è il kW.

Rendimento termico utile minimo; non inferiore a 89%; Pn è la potenza nominale.

Modulatore di potenza: questo dispositivo permette di utilizzare solo parte della potenza massima della caldaia, precisamente quella parte necessaria a portare l'ambiente riscaldato alla temperatura desiderata. In altre parole, la caldaia lavora sempre alla potenza (minima) ottimale per consumar meno gas possibile pur ottenendo i risultati voluti.

Centralina termoclimatica: la centralina termoclimatica è in grado di modificare la temperatura del fluido circolante in funzione della temperatura esterna, Permette quindi di limitare gli sprechi e di adattare la potenza erogata dalla caldaia a seconda delle reali necessità dell'edificio.

Grado di protezione elettrica: indicare il grado di protezione elettrica (es. IP X5D).

Interfaccia con un sistema di regolazione e/o BMS: La possibilità possibile interfacciarsi con un sistema centralizzato di regolazione e/o BMS permetterebbe un controllo da remoto dei parametri di funzionamento e la segnalazione degli allarmi della caldaia in caso di malfunzionamenti.

Potenza elettrica assorbita (kW): Potenza elettrica assorbita dal generatore; Tale grandezza totale viene in genere suddivisa, nella scheda tecnica, in potenza elettrica assorbita dal bruciatore e potenza elettrica assorbita dagli ausiliari.

Serbatoio (It): indicare la capacità del serbatoio di accumulo dell'acqua calda prodotta dalla caldaia, nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato IV al D.lgs 199/2021.

Autorizzazione ad operare sugli impianti di cui al comma 2 dell'art.1 D.M. 37/2008 - Lettera "C":
L'operatore economico per caricare la riga di catalogo deve necessariamente essere in possesso di tale autorizzazione e pertanto dovrà inserire SI.